

Moncalvo
Museo Civico e Complesso espositivo
Via Caccia 5

Calendario Mostre 2017

Orari di apertura sabato e domenica dalla ore 10,00 alle ore 18,00
Durante la settimana su appuntamento per gruppi di almeno 10 persone
cell. 327 7841338 Info@aleramonus.it – museocivicomoncalvo@gmail.com

8 aprile – 4 giugno

Renata Guga Zunino

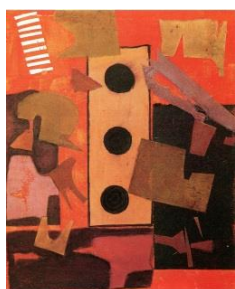


Giuliana Romano Bussola scrive di lei: ... accoglie, tramanda e rinnova un prototipo femminile liberato da preoccupazioni classiche, da deformazioni e astrattismi conservando l'oggettivazione dell'idea a dimostrazione che il figurativo non smette mai di essere infinitamente nuovo se svolto da un vero artista.

Il caleidoscopio di visi e corpi femminili che paiono rimandare a un'eco di misteriosi ritratti del Fayum, di ieratiche icone bizantine, di sensuale sfrontatezza delle dame di Fontainebleau, con impronte surrealistiche di Magritte e Delveaux, deve essere visto solo suggestione formale. Lo spirito che anima i dipinti è esclusivamente espressione di sublimazione di se stessa che invita ad una stagione di raffinati e preziosi piaceri.

10 giugno 30 luglio

Giorgio Piacenza Dassu



Dassu, cioè "da Superga" dove visse gli ultimi anni della sua vita, nacque a Torino nel 1910 e vi morì il 23 settembre 1969. **Fu industriale e artista.**

Nel 1949 frequentò lo studio del pittore e caro amico Giulio da Milano che gli insegnò a dipingere ed a vedere le forme ed i colori.

L'incontro nel '60 con lo scultore Franco Garelli, ad Albissola, lo introdusse nell'ambiente dell'arte astratta dove conobbe il critico parigino Miche Tapié e pittori come Franco Assetto, Lucio Fontana, Pinot Gallizio, Wilhelm e Irmgard Wessel.

Sperimentò tecniche nuove che lo portarono definitivamente ad usare materie plastiche su tela. Giorgio Piacenza, Garelli, Assetto e Wessel si unirono nel Gruppo Wegas e realizzarono nel 1964 a Lima in Perù una esposizione collettiva di opere eseguite sul posto.

5 agosto 1 ottobre



Giovanni Buschini

Per la prima volta un'ampia antologica di un pittore amato dagli astigiani, Giovanni Buschini (1924-1992) "il pittore dell'arcobaleno"

Angelo Mistrangelo definisce le sue opere simbolico-surreali "reinventare una forma o un sentimento legato all'esistenza umana"

Furono suoi maestri: Piccardo, Laretto e Toniato, alla sua formazione contribuirono i viaggi a Parigi e l'amicizia con Mario Tozzi.

"nei suoi personaggi racchiude il significato più intimo e profondo della vita, ne scopre i mali, ...senza dimenticare di recuperare, anche per un solo attimo, gli aspetti positivi... "

7 ottobre 10 dicembre

Lalla Romano



Lalla (1906 – 2001) scrittrice e pittrice del '900; Raffaele De Grada così si esprime " Non è la prima volta che poeti illustri e scrittori vengono scoperti anche come pittori. Ricordiamo, per tutti, il caso di Eugenio Montale, con le delicate apparizioni di immaginiche fanno da sottofondo alla sua poesia. Ma Lalla Romano non è stata e non è una illustre scrittrice che dipinge. Lalla Romano è stata una vera e propria pittrice dalla giovanissima età dei diciotto anni a quella di quaranta, quando ella ha scoperto la scrittura con fondamentale attività di espressione" Allieva di Felice Casorati lavorò a Torino, conobbe gli ambienti artistici parigini e sino al 1947 le Gallerie torinesi le dedicarono molte *personali*.